

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-876 del 22/02/2021
Oggetto	Regolamento Regionale 41/2001 artt. 27 e 31 - Procedimento MO04A0043 (ex 6464/S) - A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a - Rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena, ad uso industriale.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-899 del 22/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento Regionale 41/2001 artt. 27 e 31 - Procedimento MO04A0043 (ex 6464/S) – A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a – Rinnovo con varante non sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena, a servizio di un impianto di betonaggio per la produzione di calcestruzzo.

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. e i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d’acqua nelle more dell’approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l’esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia–Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini,” con cui sono state conferite alla

sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;

- la legge 7/8/1990, n. 241;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la determinazione regionale n. 6082 del 28/05/2008 con la quale è stata rilasciata alla Ditta A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a (C.F. 00778780361) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena valida fino al 31/12/2015;

Preso atto che:

- con nota prot. n. PGMO/2016/12111 del 01/07/2016 la Ditta A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a ha chiesto il rinnovo della sopra citata concessione entro il termine della sua scadenza;

- con nota prot. n. PGMO/2018/22260 del 29/10/2018 la Ditta A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a ha richiesto una variante non sostanziale per la sostituzione del pozzo regolarmente concesso, attualmente non più utilizzabile per cause tecniche e non ripristinabile, con nuova opera con le medesime caratteristiche e destinazione d'uso ed autorizzata con prot. n. DET-AMB-2019-3942 del 27/08/2019;

- con nota prot. n. PGMO/2021/8793 del 20/01/2021 la Ditta A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a (C.F. 00778780361) ha trasmesso la comunicazione di fine lavori per la perforazione del pozzo;

Accertato che l'utenza di cui si chiede la concessione, risulta così caratterizzata:

- prelievo da acque sotterranee;

- portata massima **7,5** l/s;

- volume massimo prelevabile **12.000** m³/anno.

L'opera di presa è costituita da un pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta richiedente, sito in comune di Modena, via Raimondo della Costa 60, località Torrazzi, ad uso industriale al servizio di un impianto di betonaggio per la produzione di calcestruzzo;

- coordinate catastali: foglio 29, mappale 291;

- coordinate geografiche U.T.M. 32 X= 655.927 Y= 946.210

Le caratteristiche dell'opera di presa sono le seguenti:

- colonna tubolare in PVC del diametro Ø mm. 200;
- profondità m. 60 dal piano campagna;
- elettropompa sommersa avente una portata di 7,5 litro/sec. e una potenza di Kw 7,5.

Verificato che:

- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. n.41/2001;

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "industriale", di cui alla lettera c) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015 e n. 1792/2016;

- l'importo del canone, visto il quantitativo annuo prelevabile è rapportato al minimo previsto per i consumi superiori ai 3.000 mc/anno;

Verificato che il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 153 della L. R. n. 3/99, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di rinnovo della concessione pari a € **90,00** e per la domanda di variante non sostanziale di € **90,00**;

Atteso che la medesima, ai sensi dell'art. 8, commi 4) e 1) della L. R. n. 2 del 30/04/2015, il **04/02/2021** ha versato:

- € **244,24** come adeguamento del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione nella misura stabilita dalle norme regionali vigenti;

- € **2.113,24** come canone **2021**;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa essere **assentita fino al 31.12.2030** e che possano rimanere valide le prescrizioni e limitazioni indicate nel disciplinare parte integrante della determinazione regionale n. 6082 del 28/05/2008 tranne i punti 4.1 – 6.2 – 6.3 – 7.1 – 8;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell'Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede,

La Dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a (C.F. 00778780361) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola in comune di Modena;

b) **di disporre** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare già sottoscritto ed approvato con la determinazione regionale n. 6082 del 28/05/2008 tranne i punti 4.1 – 6.2 – 6.3 – 7.1 e 8 come di seguito riportato;

4.1La concessione è assentita fino al **31/12/2030** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente,fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

6.2Il canone **2021** è pari a € **2.113,24**.

6.3 Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, maggiorato della percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

7.1 L'importo della cauzione definitiva,a garanzia degli obblighi e delle condizione della concessione, è pari a € **2.113,24**

L'importo dell'adeguamento della cauzione definitiva da versare è pari a € **244,24**.

ART.8 Dispositivo di misurazione

Il concessionario dovrà comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acqua prelevato in metri cubi alle seguenti Amministrazioni:

ARPAE - SAC di Modena - via Giardini n. 472/L - Direzionale 70 - 41126 Modena

PEC aomo@cert.arpa.emr.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici
- via della Fiera n. 8 - 40127 Bologna

PEC ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO - via Garibaldi n. 75 -43121 Parma

PEC protocollo@postacert.adbpo.it

Il concessionario è tenuto inoltre a:

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;

- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino.

Il mancato rispetto all'obbligo di installazione di idoneo strumento di misura è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 32 del R.R. n. 41/2001

c) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

d) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

f) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

g) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

h) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena

Dott.ssa Barbara Villani

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.